



CITTA' DI PESCARA

PROT. 356/GAB

**AVVISO PUBBLICO
PER
L'ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE
DELLA LIBERTÀ PERSONALE**

IL SINDACO

- **Premesso** che con la delibera di Consiglio Comunale n. 162 del 29.06.2005 il Comune di Pescara ha istituito il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, di seguito denominato "Garante";
- Che il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale promuove, con contestuali funzioni di osservazione e vigilanza indiretta, l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento, domiciliate, residenti o dimoranti nel territorio del Comune, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;
- Che lo stesso promuove, anche d'intesa con le associazioni che operano sul territorio, iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e dell'umanizzazione della pena detentiva;
- Che nello svolgimento delle iniziative e nel perseguimento delle proprie finalità il Garante istituisce, con ogni opportuno mezzo, forme di collaborazione con gli altri Enti Locali, particolarmente con la Provincia di Pescara, nonché con l'Amministrazione Penitenziaria e la Magistratura di sorveglianza, anche al fine di poter espletare le proprie funzioni attraverso visite ai luoghi di detenzione;
- Che rappresenta alle autorità competenti ogni situazione di cui, anche in via informale, venga a conoscenza, e che costituisca impedimento all'esercizio di diritti e prerogative delle persone prive della libertà personale, sollecitando l'adozione di ogni opportuno provvedimento;
- **Considerato** che questa Amministrazione intende venire incontro in ogni modo alle esigenze ed alle aspettative di coloro che sono stati privati della libertà personale al fine di consentire agli stessi una partecipazione alla vita lavorativa, sociale, culturale, formativa e sportiva della nostra città, anche per favorire quella funzione rieducativa e di reinserimento che la legge ha inteso attribuire

1 di 3



alle pene detentive o comunque a quelle legate alla limitazione della libertà personale;

- **Ritenuto**, pertanto, opportuno procedere ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 162 del 29.06.2005 alla pubblicazione di un avviso pubblico per l'individuazione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale;

RENDE NOTO

- **che il Comune di Pescara intende procedere alla nomina del “Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”, con funzioni di osservazione e vigilanza indiretta per favorire l’esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale, ovvero limitate nella libertà di movimento, domiciliate, residenti o dimoranti nel territorio del Comune, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all’assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;**

Il Garante, inoltre, promuove, anche d'intesa con le associazioni che operano sul territorio, iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e dell'umanizzazione della pena detentiva; istituisce, con ogni opportuno mezzo, forme di collaborazione con gli altri Enti Locali, particolarmente con la Provincia di Pescara, nonché con l'Amministrazione Penitenziaria e la Magistratura di sorveglianza, anche al fine di poter espletare le proprie funzioni attraverso visite ai luoghi di detenzione; rappresenta alle autorità competenti ogni situazione di cui, anche in via informale, venga a conoscenza, e che costituisca impedimento all'esercizio di diritti e prerogative delle persone prive della libertà personale, sollecitando l'adozione di ogni opportuno provvedimento.

Il Garante è un Organo monocratico e viene eletto dal Consiglio Comunale, resta in carica per 5 anni e opera in regime di *prorogatio* secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.

Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni semestre.

Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune, di propria iniziativa, ogni qualvolta lo ritenga opportuno per le finalità che gli sono attribuite.

Il Garante si avvale degli uffici e delle strutture messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Al Garante spetta, per la durata dell'incarico, un'indennità omnicomprensiva determinata dalla Giunta Comunale.

Per presentare la propria candidatura è necessario essere residenti nel territorio provinciale ed avere una comprovata competenza tecnica e/o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche dell'attività da svolgere, per il titolo di studio e per aver ricoperto ruoli ed incarichi di prestigio nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani, con particolare riferimento ad attività sociali negli Istituti di prevenzione e pena e nei Centri di servizio sociale.

L'incarico è incompatibile con l'esercizio di funzioni pubbliche nei settori della giustizia e della sicurezza pubblica. E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali.

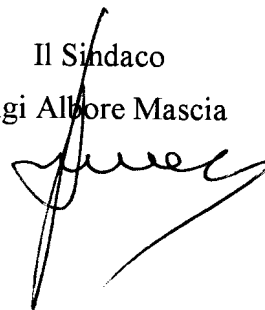
Chiunque sia interessato ed in possesso dei requisiti richiesti, può presentare, entro il termine del giorno 2 MAR. 2011, all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, una dichiarazione in carta libera di disponibilità per la nomina, allegando alla stessa un *curriculum vitae*.

Saranno assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10.04.1991, n. 125.

Il presente avviso viene comunicato agli organi di informazione, pubblicato nel sito web del Comune e affisso all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 20 giorni.

Palazzo di Città, li 12 APR. 2011

Il Sindaco
Luigi Albore Mascia



Visto per la regolarità procedurale:
Il Direttore Generale
Avv. Stefano Ilari

